



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5028 - Data adozione: 04/04/2019

Oggetto: Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013. Approvazione e apertura del bando Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2019

Numero interno di proposta: 2019AD005697

IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Visto l'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, che disciplina le aree di crisi industriale complessa, il quale prevede che, in caso di situazioni di crisi industriali complesse, in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale, possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale, che promuovano gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi;

Visto il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, attuativo dell'art. 27, comma 8, del citato decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83;

Visto il decreto legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale è stata riconosciuta l'area industriale di Piombino quale area di crisi industriale complessa, ai sensi della disciplina precedentemente richiamata;

Vista la propria delibera n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino";

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista DGR n. 457 del 07.04.2015 recante all'oggetto: "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Evidenziato che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione

del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n.1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 304 dell'11 aprile 2016 recante l'"Adozione revisione PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d'atto del CIPE";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 11 aprile 2016 recante l'Approvazione del Documento di Dettaglio del Programma Attuativo Regionale (Dar) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR – FSC (ex. Fondo aree sottoutilizzate - Fas) 2007-2013 - Versione n. 8";

Richiamata la Linea 1.6 denominata "Riqualficazione e riconversione del polo industriale di Piombino" di cui al suddetto Documento di dettaglio;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 di approvazione del Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

Vista la Delibera della Giunta regionale Toscana n. 1145/2014 che definisce gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di insediamento;

Richiamati i seguenti ulteriori atti relativi alla disciplina e alla gestione dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 04 maggio 2015 recante ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";
- deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso;

Richiamata, altresì, la propria Decisione n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 03/12/2018 la quale, oltre la riallocazione delle risorse stanziare a favore delle imprese dall'Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale di Piombino, e lo scorrimento delle graduatorie esistenti, stabilisce gli indirizzi per una nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., prevedendo nell'avviso le seguenti modalità operative:

- procedura di selezione a sportello, da sospendersi nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse,
- previsione del punteggio minimo di ammissibilità,
- tempi di realizzazione dei progetti non superiori a 24 mesi, senza possibilità di proroga e, preso atto dei citati vincoli nazionali relativi alla chiusura della programmazione PAR FSC ex FAS 2007-2013, i progetti dovranno comunque concludersi ed essere rendicontati entro e non oltre il 30/06/2021;

Preso atto delle attività regionali di verifica necessarie allo scorrimento della graduatoria ancora attiva sui protocolli di insediamento di cui all'allegato B al decreto n.16007 del 30/10/2017 per cui i controlli sull'impresa WECOLOGISTIC S.r.l. sono ancora in corso mentre per l'impresa Bertocci Montaggi S.r.l. hanno avuto esito negativo per cui non è possibile concedere il contributo;

Richiamate le risorse impegnate con il decreto n. 11891 del 16/07/2018 e s.m.i. a favore di ARTEA, in qualità di soggetto gestore delle attività di controllo e pagamento, sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento per i progetti rivolti all'Area di crisi industriale complessa di Piombino per l'importo originario complessivo pari a 9.000.000,00 Euro di cui ai seguenti impegni assunti sul capitolo 52697:

- impegno n. 5237 per euro 2.500.000,00 - annualità 2018 (per l'importo non erogato al 31/12/2018, l'impegno è in corso di reimputazione sull'annualità 2021),
- impegno n. 5236 per euro 3.000.000,00 - annualità 2019,
- impegno n. 5233 per euro 3.500.000,00 - annualità 2020;

specificando che a valere sui suddetti impegni pari ad Euro 9.000.000,00 sono già stati concessi aiuti per un totale di Euro 1.567.131,9 alle seguenti imprese:

Due Emme S.p.A. -contributo pari a Euro 509.268,04 concesso con decreto n.9913 del 30/09/2016,
Due Emme S.p.A. -contributo pari a Euro 448.053,41 concesso con decreto n.2180 del 27/02/2017,
Orizzonte S.r.l. -contributo pari a Euro 609.810,45 concesso con decreto n.5913 del 09/05/2017;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Bando "Protocolli di insediamento", secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 1342/2018, comprensivo dei relativi allegati - allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di destinare al presente intervento risorse complessive pari a euro 7.432.868,10 di cui euro 501.880,95 riservarsi prioritariamente all'eventuale concessione del contributo all'impresa WECOLOGISTIC S.r.l., da riferirsi ai suddetti impegni assunti sul capitolo 52697 con il decreto n. 11891/2018 e s.m.i.;

Tenuto conto dei termini fissati a livello nazionale per la gestione dei Fondi PAR FSC -ex FAS-2007-2013 e segnatamente le delibere CIPE n. 104/2015, n. 57/2016 nonché l'informativa relativa ai termini di utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013 destinate all'Area di crisi complessa di Piombino recepita nella seduta del CIPE in data 22/12/2017, che, in particolare sui protocolli di insediamento, stabiliscono il termine ultimo del 31/12/2021 per i pagamenti ai beneficiari;

Visti i decreti n. 3133 del 01/07/2015, n. 5095 del 04/11/2015, n. 6106 del 04/12/2015, n. 14007 del 20/12/2016, n. 9743 del 30/06/2017 e n. 11891 del 10/08/2017, con cui è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

Evidenziato che la suddetta Commissione tecnica di valutazione dei protocolli di insediamento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente rispetto ai costi di gestione individuati per l'attività di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la L.R. 19 novembre 1999 n. 60 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) ed in particolare l'art. 2 comma 2 ove è previsto che possono essere affidate dalla Regione Toscana le competenze relative all'erogazione di ulteriori aiuti, contributi e premi;

Vista la D.G.R. n. 167 del 16/03/2009 con la quale ARTEA viene individuata quale organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FSC, nonché della progettazione e implementazione del sistema informatico a supporto di tale attività;

Vista la D.G.R. n. 871 del 12/10/2009 con la quale viene affidato ad ARTEA lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FAS e vengono approvati gli indirizzi operativi per ARTEA per lo svolgimento di tali attività;

Vista la D.G.R. n. 1126 del 14/12/2009 che approva lo schema tipo di disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento che ciascun responsabile di Linea/Azione intende affidare ad ARTEA;

Preso atto che, la gestione dei Protocolli di insediamento destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino, essendo finanziata con risorse PAR FSC 2007-2013, deve in particolare garantire a cura di ARTEA che:

- tutti i dati dei progetti relativi al controllo e pagamento siano caricati sul sistema ARTEA affinché quest'ultima provveda al trasferimento ad IGRUE,
- vengano presentate all'Organismo di certificazione le domande di pagamento per consentire la certificazione della spesa da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 11891 del 16/07/2018 che ha trasferito da Sviluppo Toscana ad ARTEA i compiti di gestione dei pagamenti e controlli relativi ai Protocolli di insediamento rivolti all'Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all'Azione 1.6 del PAR FAS 2007-2013 "Riquilificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino" - Azione A) "Interventi di sostegno alle imprese" - sub c) "Protocolli di insediamento" ed ha approvato il relativo Disciplinare ai sensi dello schema di cui alla D.G.R. n. 1126/2009;

Dato atto che ARTEA gestirà le attività di controllo e pagamento, nonché le attività necessarie alla certificazione della spesa PAR FSC, mentre Sviluppo Toscana S.p.A gestirà il bando, limitatamente all'attività di ricezione delle domande e relativa assistenza informativa oltre a ogni attività connessa alla selezione e ammissibilità delle domande, nell'ambito del proprio piano di attività 2019 per l'attività approvato con DGR n. 1424 del 17/12/2018 come aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 18 marzo 2019 (Rif. Attività n. 14 *“Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento - ex attività n. 15 Piano Attività 2018 adottato con DGR n. 110/2018”* inserita tra le *“Attività Istituzionali a carattere continuativo”* anno 2019 del Punto 2 *“Programmazione regionale”* con uno stanziamento pari a 74.971,34 Euro);

Preso altresì atto che è stata sottoscritta in data 20 dicembre 2018 la *“Convenzione Quadro 2019”* tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per disciplinare la realizzazione da parte della società in house delle attività istituzionali di cui all'art. 2 della L.R. 28/2008 per l'anno 2019;

Dato atto che con Decreto n. 4587 del 29/03/2019 sono stati assunti gli impegni di spesa a copertura delle spese istituzionali ricorrenti da sostenersi da Sviluppo Toscana nell'ambito del piano di attività 2019 di cui alla DGR 1424/2018 e che parte delle spese risultano già coperte in forza di precedenti atti;

Preso atto che la propria proposta di decreto n. 4224 del 16/03/2018 è stata sospesa in attesa dell'adozione dell'impegno di spesa di cui al paragrafo precedente;

Dato atto che la Società Sviluppo Toscana svolgerà le attività amministrative inerenti la gestione dei protocolli di insediamento nelle annualità 2020 e 2021 a condizione che sia assicurata in futuro per detti esercizi la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti non fosse assicurata, la Regione riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Considerato che le domande di contributo dovranno essere inoltrate esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>, seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 10 del giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana fino a sospensione nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla

disponibilità delle risorse mediante la tempestiva pubblicazione di specifico avviso all'indirizzo internet di Sviluppo Toscana S.p.A. e l'adozione di idoneo decreto dirigenziale;

Richiamato il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27/12/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 07/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

DECRETA

In riferimento all'Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino sottoscritto in data 24 Aprile 2014 e alla Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013, per quanto espresso in narrativa di:

1. approvare, ai sensi degli indirizzi di cui alla DGR n. 1342/2018, il Bando "Protocolli di insediamento" comprensivo dei relativi allegati - allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. rendere disponibile il Bando di cui al punto 1. completo dei relativi allegati e di ogni documentazione necessaria alla presentazione della domanda anche ai seguenti indirizzi: www.regione.toscana.it e www.sviluppo.toscana.it;
3. stabilire che le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. disponibile al sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>, seguendo le modalità operative specificate sul bando a decorrere dalle ore 10:00 del giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e fino a sospensione, nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse, mediante la tempestiva pubblicazione di specifico avviso all'indirizzo internet di Sviluppo Toscana S.p.A. e l'adozione di idoneo decreto dirigenziale;
4. destinare al presente intervento risorse complessive pari a euro 7.432.868,10 di cui euro 501.880,95 da riservarsi prioritariamente all'eventuale concessione del contributo all'impresa WECOLOGISTIC S.r.l., a valere sugli impegni specificati in narrativa assunti sul capitolo 52697 con il decreto n. 11891/2018 e s.m.i.;
5. dare atto che ARTEA gestirà le attività di controllo e pagamento, nonché le attività necessarie alla certificazione della spesa PAR FSC, mentre Sviluppo Toscana S.p.A. gestirà il bando, limitatamente

all'attività di ricezione delle domande e relativa assistenza informativa oltre a ogni attività connessa alla selezione e ammissibilità delle domande, nell'ambito del proprio piano di attività 2019 per l'attività approvato con DGR n. 1424 del 17/12/2018 come aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 18 marzo 2019 (Rif. Attività n. 14 *“Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento - ex attività n. 15 Piano Attività 2018 adottato con DGR n. 110/2018”*);

6. dare atto, in riferimento agli oneri di gestione amministrativa di Sviluppo Toscana S.p.a., che con Decreto n. 4587 del 29/03/2019 sono stati assunti gli impegni di spesa a copertura delle spese istituzionali ricorrenti da sostenersi da Sviluppo Toscana nell'ambito del piano di attività 2019 di cui alla DGR 1424/2018 e che parte delle stesse risultano già coperte in forza di precedenti atti;

7. dare atto che la Commissione tecnica di valutazione dei protocolli di insediamento di cui al decreto n. 3133 del 01/07/2015 e ss.mm.ii. non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente rispetto ai costi di gestione previsti;

8. trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A., ad ARTEA e all'Autorità di Gestione PAR FSC della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso Protocolli di Insediamento riapertura Piombino 2019*
e2c07dfef0f2c0f1f9e71d2364e7e5af6fb7e488c68a1cbd6f8615ed677c661a

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo con errata corrige

Al punto 23 della narrativa: dopo "euro 501.880,95" ADDE "da".

CERTIFICAZIONE